

FURTO DI NOTTE NEGLI STATI UNITI: LO SCERIFFO HA MESSO UNA «TAGLIA»

Rubati gli sci olimpici di Stefania Belmondo

Lorenzo Tanaceto

CUNEO

Volendo, ci sarebbe anche un po' da sorridere. Lei, però, ieri sera, mentre telefonicamente raccontava il fatto al marito Davide Casagrande, voglia di ridere ne aveva poca. Anzi, era turbata, ovviamente nervosa. A Stefania Belmondo sono stati rubati dieci suoi sci, quelli migliori, da gara, tutti marchiati «Fischer» - uno degli sponsor tecnici suoi e della Nazionale azzurra -. E' avvenuto la notte scorsa negli Stati Uniti, dove la campionessa si trova da una decina di giorni perché ha deciso di preparare con anticipo la sua ultima avventura olimpica invernale sugli sci di fondo.

Finora ai Giochi Stefania ha vinto 7 medaglie, di cui il magico oro del '92 ad Albertville.

Ad accorgersi del furto a Sun Valley, 4 ore d'auto da Salt Lake City, sede olimpica 2002, è stato lo skymen Gianluca Marcolini. In mattinata ha aperto il magazzino dov'erano depositati gli sci, cui l'atleta è particolarmente affezionata perché vincenti e già pronti. Spariti! Quasi senza parole è corso ad avvertire Stefania. Insieme, si sono rivolti allo sceriffo. Sono stati fotografati alcuni altri sci della stessa serie: è stato così possibile attaccare manifesti per sollecitare eventuali informazioni. In più lo sceriffo ha deciso di mettere una «taglia», finora fissata in 2 milioni di lire.



La regina dello sci di fondo finora ha vinto 7 medaglie olimpiche (una d'oro)